

ORDINE DEL GIORNO IN FAVORE DEL POPOLO SARAWI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MEDICINA (BO), riunito nella seduta dell'11.4.2007

RAMMENTANDO il patto di gemellaggio che lega il nostro territorio alla tendopoli Sahrawi di TIFARITI e il rapporto di solidarietà che da molti anni lega la nostra comunità ai profughi che vivono nel deserto algerino di Tindouf

PROFONDAMENTE PREOCCUPATO dal protrarsi del più che trentennale conflitto nel Sahara Occidentale che costringe tanti Sahrawi all'esilio, mentre la popolazione del Sahara Occidentale che vive nei territori occupati dal Regno del Marocco è vittima di inammissibili violazioni dei propri diritti umani.

RICORDANDO che l'ONU, nel corso degli anni con le risoluzioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Sicurezza, ha riaffermato più volte il Diritto all'autodeterminazione del popolo Sahrawi e ha presentato diversi piani di regolamento per la soluzione del conflitto e in particolare :

- Il Piano di Regolamento delle Nazioni Unite approvato dal Consiglio di Sicurezza con le sue risoluzioni 658 del 27 giugno 1990 e 690 del 29 aprile 1991.
- Gli Accordi di Houston, firmati nel settembre 1997 dalle due parti in conflitto.
- Il Piano per l'autodeterminazione del popolo Sahrawi, elaborato da J. Baker III su richiesta del Consiglio di Sicurezza e approvato dal Consiglio nella sua risoluzione 1495 del 31 luglio 2003.

RIBADENDO la convinzione che il regolamento della questione del Sahara Occidentale non può avvenire che tramite l'espressione libera della scelta del popolo Sahrawi sul proprio avvenire per mezzo di **un referendum di autodeterminazione** libero e giusto, principio fondamentale cui né l'occupante né la comunità internazionale possono derogare..

AVUTA NOTIZIA che ora è in atto una ulteriore manovra dilatoria da parte del Governo marocchino che intende sottoporre al Consiglio di Sicurezza del prossimo aprile un cosiddetto "piano di autonomia", un atto unilaterale diretto ad aggirare il diritto inalienabile del Popolo Sahrawi a esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione.

FA APPELLO ALL'ONU E IN PARTICOLARE AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

- affinché pongano in opera quanto è necessario per la realizzazione del processo di decolonizzazione del Sahara Occidentale nel tempo più breve tramite l'organizzazione del referendum di autodeterminazione.
- affinché nei territori ancora occupati dal Marocco, venga assicurata la protezione delle popolazioni Sahrawi dalla repressione, dalle torture, dai processi arbitrari, dalla rapina delle risorse naturali

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

di agire, sia in seno all'Unione Europea che nel Consiglio di Sicurezza, per il raggiungimento di tali risultati

Delibera di inviare il presente Odg al Segretario Generale delle Nazioni Unite e al Ministro degli Esteri del Governo italiano e, per conoscenza, all'ANSPS (Associazione Nazionale di Solidarietà con il Popolo Sahrawi).

(approvato all'unanimità)